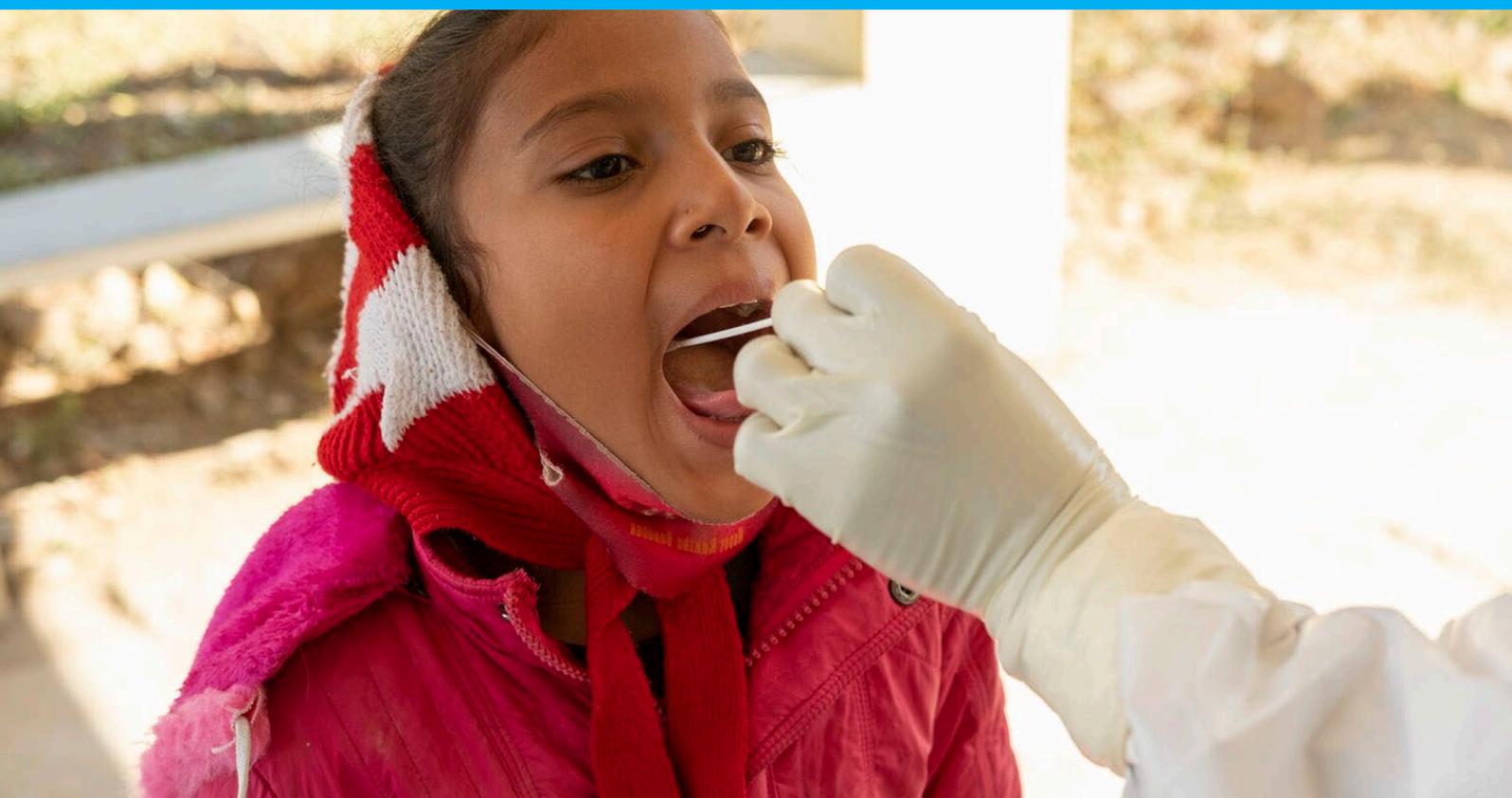


Aiuti di emergenza in India

L'India sta lottando contro una seconda ondata mortale della pandemia di Covid-19. Con un numero impressionante di nuovi casi, gli ospedali sono al limite delle loro capacità. L'UNICEF lotta contro il tempo per mettere a disposizione importanti beni umanitari e salvare vite.



Aiuti di emergenza in India

India, la seconda ondata della pandemia è quasi quattro volte maggiore rispetto alla prima. Nelle ultime 24 ore, i nuovi casi sono saliti a 211 298 (al 28 maggio 2021). Questa volta il virus si diffonde molto più rapidamente. Gli ospedali e i centri sanitari di tutta l'India hanno difficoltà a curare questo numero impressionante di nuovi casi. Scarseggiano i letti d'ospedale, i medicinali di importanza vitale e l'ossigeno. L'UNICEF non si arrende ed è sul posto per fornire gli aiuti necessari.



©UNICEF/UNO452715/22.4.2021

La situazione attuale in India

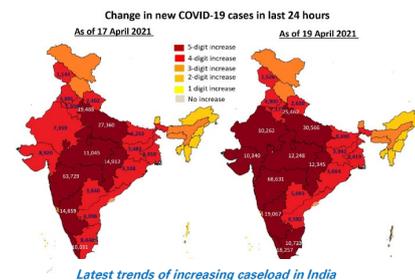
Al momento del picco della prima ondata di infezioni, alla fine di settembre 2020, il numero di casi accertati ammontava a 250 000 al giorno. Il 1° marzo 2020 il numero di infezioni giornaliere era ancora di 15 510. Già allora le strutture sanitarie erano sottoposte a una notevole pressione. All'inizio di maggio, il numero di nuovi casi è salito a un massimo storico di oltre 400 000 nuovi casi. Oggi, dopo quasi tre mesi, il numero di nuovi casi al giorno è di 211 298 (28 maggio 2021). In media, si sono registrati **quattro nuovi casi al secondo** e quasi due morti al minuto. Secondo le cifre ufficiali, 27 369 093 persone sono state infettate fino ad oggi. In totale sono stati registrati 315 235 decessi legati al Covid-19.

L'ondata di pazienti travolge come uno tsunami gli ospedali e i centri sanitari in tutto il Paese: i letti d'ospedale, i medicinali di importanza vitale e l'ossigeno stanno finendo perfino nelle grandi città. I familiari lottano per far curare i malati, oppure cercano di procurarsi bombole d'ossigeno per poter curare i loro cari a casa.

Alla luce della crescita esponenziale dei casi di Covid-19, le strutture sanitarie corrono seriamente il rischio di non avere abbastanza scorte di ossigeno. Il gas salvavita aiuta i pazienti a respirare quando non sono più in grado di farlo con le proprie forze: che si tratti di bambini affetti da polmonite o ipossia, neonati e madri dopo le complicanze del parto, o, come attualmente, di pazienti colpiti da gravi forme di Covid-19.

Una crisi per i bambini

Ovunque nel mondo i bambini sono le vittime nascoste della pandemia. A causa delle conseguenze economiche della pandemia di Covid-19, sono spinti sempre più verso l'indigenza, perdono l'accesso all'istruzione e sono esposti maggiormente al rischio di abuso e sfruttamento. Molti sono costretti a vedere le loro persone di riferimento ammalarsi o addirittura morire. L'anno scorso in India bambini e famiglie hanno perso i loro **mezzi di sostentamento**. Si stima che 122 milioni di lavoratori, tre quarti



Latest trends of increasing caseload in India

Covid-19 situazione in India:



quattro nuovi casi al secondo e quasi due decessi al minuto

“La pandemia di Covid-19 ha cambiato ovunque la vita. Ha avuto ripercussioni soprattutto sul benessere dei bambini. È stato messo da parte praticamente ogni aspetto della vita e dello sviluppo dei bambini. La pandemia rischia di riportare il progresso a decenni fa.

Dr. Yasmin Ali Haque, UNICEF India

dei quali nel settore informale, abbiano perso il lavoro durante il lockdown della prima ondata di Covid-19. Alcune delle conseguenze sono state una povertà ancora maggiore e denutrizione. **286 milioni di bambini** non hanno più frequentato la scuola. Durante le prime settimane della pandemia, le relazioni riguardanti la violenza contro i bambini sono aumentate del 50%.

La reazione dell'UNICEF

UNICEF India lavora instancabilmente dallo scoppio della pandemia per arginare gli effetti devastanti che il virus e le restrizioni hanno per i bambini e le famiglie del Paese. Attualmente, il Paese si sta confrontando con una seconda ondata di Covid-19 che si diffonde ancora più rapidamente. L'UNICEF è sempre sul posto per aiutare ad affrontare questa crisi e proteggere le famiglie e i bambini dell'India.

Per questo abbiamo urgente bisogno di sostegno. Con il suo aiuto, possiamo salvare insieme vite in questa nuova ondata di Covid-19, mortale e devastante: con l'accesso all'ossigenoterapia necessaria per sopravvivere e l'ottimizzazione dei risultati dei test.

L'UNICEF ha bisogno di **126.7 milioni di dollari** per la consegna urgente di dispositivi per test, materiali d'uso e ossigenatori, e per misure Covid-19 salvavita in tutti gli ambiti, come il sostegno del personale sanitario, azioni di sensibilizzazione nei comuni e mantenimento di importanti servizi sanitari e nutrizionali per i bambini.

Dobbiamo agire ora. Data la crescita esponenziale dei casi, c'è urgente bisogno di sostegno per salvare vite.

Il suo sostegno finanziario permetterà a UNICEF India quanto segue:

- provvedimenti di sensibilizzazione sul Covid-19 nei comuni, per evitare la diffusione del virus
- maggiore accesso all'ossigeno salvavita, grazie al reperimento e all'installazione di impianti per la produzione di ossigeno (OGP) negli ospedali, per curare i casi gravi e critici di Covid-19
- messa a disposizione di dispositivi per test veloci ed esatti in alcuni dei distretti più colpiti
- agevolare la distribuzione in corso di vaccini Covid-19
- aiutare i comuni e il personale sanitario a superare questa crisi ed evitare altre interruzioni dei servizi sanitari centrali per i bambini
- messa a disposizione e distribuzione del materiale per l'igiene
- Monitorare, assistere e controllare le strutture sanitarie che curano i malati di Covid-19



L'UNICEF, il Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, ha più di 70 anni di esperienza nella cooperazione allo sviluppo e negli aiuti di emergenza. L'UNICEF si impegna affinché i bambini sopravvivano e trascorrono un'infanzia in salute. Tra gli obiettivi centrali figurano la salute, l'alimentazione, l'istruzione, l'acqua e l'igiene, nonché la protezione dei bambini da abuso, sfruttamento, violenza e HIV/Aids. L'UNICEF è finanziato esclusivamente